

ALOT “Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la logistica” coordina il progetto Europeo SOL “Save Our Lives” piano per la sicurezza stradale



Un SOL spirito per la sicurezza stradale

ALOT e l'Italia della “buona viabilità” a Stoccarda

L'Italia come punto di partenza ideale di una politica europea per la mobilità? Certo, perché no. Le nostre competenze e la forza delle idee di un organismo come ALOT (Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica) sono state messe in evidenza dai risultati raggiunti durante lo svolgimento del progetto denominato “SOL- Save Our Lives”, una strategia complessiva di sicurezza stradale per l'Europa centrale, implementato dal programma europeo Central Europe e finanziato dal FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale).

Il coordinamento di questo piano importante e ambizioso è affidato proprio ad ALOT, che ne ha esposto le linee guida, le attività in corso e gli obiettivi raggiunti, nella giornata di mercoledì 3 luglio, durante la Sessione Plenaria del 6° Congresso mondiale “Cities for Mobility-Strade sicure ovvero la strategia delle città sostenibili”, tenutosi, come ogni anno, a Stoccarda, città simbolo di un'avanzata politica globale della viabilità.



L'intervento svolto da Alberto Milotti, project manager del progetto SOL per conto di ALOT, portava già nel titolo (“Replicabilità in tutto il mondo di buone pratiche in materia di sicurezza stradale”) il senso di una linea d'azione ben precisa, incentrata su due “azioni pilota”, una realizzata nella provincia di Mantova e focalizzata sulla sicurezza nell'autotrasporto delle merci, e una nella provincia di Brescia, concentrata sulle dinamiche relative alla sicurezza delle fermate nell'organizzazione del trasporto pubblico. “Il progetto SOL intende promuovere una mobilità sostenibile” ha confermato Milotti nel suo intervento. “L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza dei problemi sulla sicurezza stradale, oltre a contribuire al raggiungimento di una maggiore qualità delle condizioni di vita”. SOL, attraverso la partecipazione di dodici comunità pilota in otto Paesi europei (fra cui Germania, Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria) ha la missione di rafforzare le strategie per la sicurezza urbana e di prevenire le cause degli incidenti stradali, mettendo a disposizione delle amministrazioni locali tutte le qualità professionali, le esperienze e gli strumenti necessari ad aumentare la sicurezza stradale nelle diverse aree cittadine europee coinvolte nel progetto pilota guidato da ALOT.

Sempre durante il Congresso mondiale di Stoccarda, giovedì 4 luglio SOL ha organizzato un workshop aperto a tutti i partecipanti di Cities for Mobility, mettendo al centro dell'iniziativa un tema ambizioso: “La sicurezza stradale per gli utenti deboli della strada: strumenti e raccomandazioni per i governi locali e regionali”. L'evento era rivolto in particolare ai decisori politici, ai tecnici pubblici del settore trasporti, alle università, ma anche agli ingegneri e ai pianificatori urbani della viabilità. Il workshop si è concentrato sul pubblico degli utilizzatori della strada maggiormente esposti ai diversi fattori di rischio come i bambini, i pedoni, i ciclisti e i motociclisti. Durante la giornata sono stati presentati i pacchetti training studiati all'interno del progetto e poi realizzati nei mesi scorsi in ciascun Paese coinvolto nel progetto SOL, allo scopo di aiutare le categorie a rischio con idee e spunti mirati alla preservazione della loro sicurezza quotidiana sulle strade d'Europa.



- HOME
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- RIVISTE DIGITALI
- ARTICOLI
- FILMATI ISTITUZIONALI
- E-@LAB
- FOTOTECA VIDEOTECA
- SOCIAL NETWORK
- INDICE ARTICOLI 2012



Durata progetto

Dal 1° aprile 2010 al 31 marzo 2013

Budget

3,5 milioni di euro

Leader Partner

ALOT (Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica)

Website

www.sol-project.eu